

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI DELLA CITTÀ MASSON STEIN e VIOLETTI, Piazza Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**PADOVA**  
**Tipografia Editrice F. Sacchetti o**  
 VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO  
**GUIDA**  
 STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA  
 della Città di Padova  
 con speciale riguardo  
 ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO  
 Prezzo Lire UNA  
 VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO  
 Prezzo Cent. Venticinque  
 Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi di Via Selciato del Santo.

**OSTRI DISPACCI**  
 particolari  
 Movimento diplomatico  
 ROMA, 1  
 Secondo notizie da Vienna, nel movimento diplomatico, che si sta preparando, ebbero compresi tanto l'ambasciatore austriaco presso il Quirinale quanto quello presso il Vaticano.  
 Il movimento verrebbe pubblicato in settembre.

**La missione abissina in Russia**  
 ROMA, 1  
 Corre voce che la missione russa, che si spera in Abissinia prenderà l'abbarco a bordo di una nave da guerra, che la sbarcherà ad Obok.  
 Questa voce però va accolta con riserva.

**Per la morte di Catalani**  
 ROMA, 1  
 Oltre alla Turchia ed all'Inghilterra, anche l'imperatore di Germania mandò giorni sono a Roma le sue condoglianze per la morte del comm. Catalani.

**I sussidi per i danneggiati del terremoto**  
 ROMA, 1  
 Appena sanzionata dal Re la legge per i danneggiati dal terremoto, il governo nominerà una commissione tecnica per la ripartizione dei sussidi.

**L'istituto di credito fondiario**  
 ROMA, 31  
 Il poco entusiasmo con cui gli Istituti bancari risposero all'invito del governo alla costituzione di un Istituto di credito fondiario nelle provincie meridionali, si teme molti che questo Istituto non vedrà mai luce e che perciò si dovrà ricorrere a Istituti di credito fondiario esistenti.

**Che cosa fa Barattieri**  
 ROMA, 1  
 Versa i superstiti dei Mille residenti in città offrono un banchetto d'onore a Barattieri.

**Barattieri si fermerà a Roma fino al giorno**  
 Roma nelle sfere ufficiali che il borgo e i consiglieri di Trento gli abbiano mandato telegrammi di felicitazione. Barattieri sarà domani ricevuto in udienza dal Re.

**Notizie agrarie**  
 ROMA, 1  
 Il riepilogo delle notizie agrarie della 2. decade di luglio.

Il tempo ha arrestato alquanto la vegetazione, ma i danni arrestati sono considerevoli nell'Aretino, nel Lazio specialmente nelle regioni Meridionale e Mediterranea.  
 Il raccolto del frumento fu generalmente scarso ed abbondante.  
 Crescono molto bene il mais, la canapa ed altri.  
 Il grano fu ovunque buono ed abbon-

## A Camera chiusa

Non si scherza!  
 Con trentasei centigradi, tenere ferma al suo posto una Camera, e soprattutto una Camera italiana, in una Capitale, qual è Roma, fino ad esaurimento delle discussioni più urgenti, è stato un vero *tour de force* da parte del ministero, non che da parte della maggioranza, che lo ha così bene secondato.

E bisogna dire la verità: l'uno e l'altra raccolsero il frutto della loro lodevole persistenza: il ministero, che, in tal guisa, evitando, colla violazione dei bilanci, la necessità di nuovi esercizi provvisori, sbugiardò col fatto l'accusa del suo autoritarismo, della sua smania di governare senza il controllo del Parlamento; la maggioranza che, mostrandosi penetrata dei veri bisogni, come dei più legittimi desideri del paese, ne avrà ottenuto in compenso un accrescimento di autorità e di stima.

Di questi vantaggi bisogna che i deputati della maggioranza sappiano usufruire anche durante il periodo delle vacanze, non essendo vero che questo periodo debba rimanere affatto sterile nei riguardi di quello scambio, sempre così utile, di vedute, fra elettori ed eletti.

Le questioni più gravi, specialmente in fatto d'imposte, non che di ordinamenti amministrativi, sono tutt'altro che risolte dalla prima all'ultima: c'è soltanto quella che chiamerei la *questione - principe* del decentramento amministrativo, che va studiata da tutti i lati, all'infuori di qualsiasi spirito di campanilismo, col solo scopo di far concorrere, alla maggiore prosperità e grandezza del tutto, le risorse delle varie sue parti, senza danno degli interessi locali.

Ora: quale più evidente opportunità, per chi è chiamato a stabilire, a formulare le leggi che si rendessero necessarie, di studiare sul luogo i quesiti che vi si attendono?

Molto probabilmente i deputati avranno un largo margine di tempo, almeno di tre mesi, per adempiere a questo compito, prima che la Camera sia riconvocata; e sono persuaso, che, malgrado certe apprensioni fatte mussare ad arte, nessun grave avvenimento di alta politica sia per turbare in questo frattempo le acque finora placide della situazione.

Un rappresentante della nazione, che comprenda il concetto intero del suo mandato, capirà facilmente che questo non si restringe alle comparse, spesso teatrali, nell'aula parlamentare, ma si estende anche allo studio sul luogo delle questioni più ardenti.

Quanto al ministero, il suo compito, dopo le burrasche degli ultimi tempi, è facilmente tracciato dalla stessa natura della sua istituzione. In questo periodo di vacanze il ministero deve mantenersi vigilante contro qualunque tentativo extralegale di far prevalere in paese quelle dottrine sovversive, che non hanno trovato eco nell'aula legislativa, e che il paese ha ripudiato, prima col suo voto politico, ed ora sta solennemente ripudiando col suo responso nelle urne amministrative.

Solo a questo patto, al patto cioè dell'ordine ad ogni costo, il ministero, che si è mostrato così fermo nel voler esaurire il lavoro parlamentare durante l'ultima sessione, potrà sperarne l'utile applicazione in avvenire.

Francamente spero che saprà farlo.

Nessuno dei deputati ministeriali mancò di recarsi, prima di partire, ad ossequiare l'on. Crispi.

Il Presidente del Consiglio, congedandosi dai suoi amici politici, tornò a ringraziarli della loro compattezza e del loro appoggio, manifestando la speranza che alla ripresa dei lavori continueranno a collaborare col governo.

Ad un gruppo di deputati l'on. Crispi disse testualmente così:

Il problema economico e finanziario è ora risolto. Dedicaremo il resto della sessione alle riforme.

Poiché potremo occuparsi un po' anche di questioni politiche.

Le vacanze ministeriali incominceranno dopo la proroga del Senato.

Come si è già detto, il Presidente del Consiglio andrà per una ventina di giorni a Napoli, per fare una cura di fanghi.

Calenda andrà pure a Napoli; Blanc ha affittato un appartamento a Castellamare; Saracco e Ferraris andranno in Piemonte.

Resteranno però sempre a Roma almeno la metà dei membri del gabinetto.

Si ritiene che anche il Senato potrà esaurire i suoi lavori per sabato della ventura settimana.

I provvedimenti finanziari non occuperanno che due o tre sedute al massimo.

Non sussiste che sia stato stipulato un trattato scritto tra l'Italia e l'Inghilterra per l'Africa Orientale.

I due governi si trovano in perfetto accordo tra loro per ciò che è necessario fare in Africa senza bisogno di trattati.

Si stanno invece stipulando delle convenzioni per una più razionale delimitazione delle zone d'influenza ed una di tali convenzioni è già ratificata, quella cioè della frontiera settentrionale della colonia Eritrea.

## Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Il matrimonio degli ufficiali

Seduta del 1. agosto  
 Presidenza: FARINI, Presidente  
 Cerrutti parla contro il progetto di legge per il matrimonio degli ufficiali.

Permetta pure la legge civile il pernicioso matrimonio a 18 anni; ma per militari si crei un limite di età.

Quanto alla dote, l'abolirla è creare famiglie di spostati, di disperati, imprevedibili poi alla libertà malamente concessa.

Parlano poi in vario senso Fatma, Bartoli, Costa, Sals ed altri. Il relatore Mezzacapo si mostrò nel suo discorso coraggioso e competente dimostrando che molte volte la dote può divenire un danno, quando è simulata.

Appreso procedesi alla discussione del bilancio dell'interno.

Opportunamente il senatore Cavalletto sollecitò la presentazione del progetto sullo stato degli impiegati civili.

## CRONACA DELL'ESTERO

La stampa russa contro l'Italia

I giornali rincarano la dose delle minacce contro l'Italia.

Il *Novosti* dice che la Russia garantendo la incolumità della chiesa abissina, garantisce anche l'incolumità dei territori di Menelik.

Qualcuno perfino eccita il governo russo a mandare un'ultimatum all'Italia perchè sgomberi il Tigrè.

Questo contegno bellicoso della stampa russa è certamente ispirato dal governo nè si capisce come nelle sfere officiose di Roma si creda il contrario.

I desideri della Germania

In queste sfere politiche si assicura che il governo germanico non si disinteressa del conflitto italo-russo e cerca di mettere pace tra le due potenze.

Da Berlino sarebbero stati inviati consigli a Roma per una politica più pacifica e puramente difensiva in Africa.

Esercitazioni militari in Austria

Causa il caldo eccezionale si sono svolte in alcuni luoghi le esercitazioni militari.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

Uno sciopero nelle vetrerie di Carmaux

PARIGI, 1. — Giungono notizie piuttosto allarmanti da Carmaux in seguito allo sciopero scoppiato in quelle vetrerie per il licenziamento dell'operato Baudot in seguito alla sua recente elezione come consigliere nazionale.

Furono colà inviate parecchie brigate di gendarmi.

Il deputato socialista faures s'è portato sul luogo per tenervi delle conferenze.

Le pratiche fin qui iniziate per una conciliazione non approdarono al menomo risultato, essendo la Compagnia delle vetrerie fissa sulla massima di ritenere dimissionari i suoi addetti quando accettino pubblici uffici.

Si prevede che lo sciopero durerà a lungo.

Spaventevole ciclone in Francia

PARIGI, 1. — Si ha la notizia di uno spaventoso ciclone scoppiato a Vernoux.

Furono abbattute delle officine, distrutti i ponti e saccheggiato il raccolto.

Paro siano anche avvenute delle disgrazie umane.

Il Congresso medico internazionale

LONDRA, 1. — I lavori del Congresso medico procedono attivamente.

Oggi i congressisti ascendono a quasi 3000. La sezione « medicina » specialmente è frequentata.

Si sono fatte numerose comunicazioni fra cui quella del prof. Maragliano di Genova circa la possibilità di curare la tubercolosi polmonare con il siero antitubercolare.

L'auditorio s'interessò molto alla esposizione dei numerosi casi curati di cui il prof. Maragliano presentò l'elenco e riproduzioni grafiche dimostranti i risultati ottenuti.

La sua esposizione fu alla fine accolta da applausi prolungati.

Presiedeva il Pavy.

Stasera grande ricevimento all'orto botanico splendidamente illuminato.

## LE MANOVRE DI CAMPAGNA DEL 6° CORPO D'ARMATA

Bologna, 31 luglio

Da alcuni giorni il cannone tuona sul florido Appennino Bolognese e sulle amene spiagge dell'Adriatico.

Le due divisioni del 6° corpo d'armata (tenente-generale Marselli) eseguono per le balze boschose e lungo la bianca riva del mare marce lunghe ed affannose, combattimenti incruenti ma faticosissimi, sopportando con animo sereno disagi e stanchezza.

Le divisioni operano separatamente; quella di Bologna (11°) agli ordini del generale Gandolfi ha scelto come teatro di manovra l'alta valle del fiume Reno; il tema sul quale si svolgono le esercitazioni è il seguente: un esercito nazionale, ritirandosi nella penisola, dopo insuccessi nella valle Padana, lascia alle sue spalle distaccamenti coll'incarico di ritardare la marcia al vittorioso nemico; l'avanguardia di questi invece tormenta assiduamente l'avversario, costringendolo a continui e slegati fatti d'arme.

Compongono l'11.ma divisione la brigata Pavia (27° e 28° fanteria), la brigata Modena (41° e 42°) nonché alcune frazioni di cavalleria, artiglieria e genio. Il corso delle manovre fu iniziato con alcune esercitazioni di battaglioni contrapposti, quindi di reggimenti ed ora le suddette brigate si fronteggiano contendendosi accanitamente le ridenti colline di quest'Appennino, ove i patrizi ed i ricchi borghesi di Bologna, fuggendo dalle intollerabili arsore cittadine, si recano a respirare la montana aria balsamica ed a gustare la pace ed il raccoglimento dei campi.

Le nostre truppe marciano in generale alla notte onde sottrarsi al dardeggiare dello spietato sole estivo, ed allo spuntare del giorno impegnano il combattimento; allora nella fiorita valle Renana rimbombano cupamente le artiglierie e fra i folti, verdeggianti boschetti che s'arrampicano sulle falde dei poggi crepitano assiduamente i fucili.

Di tratto, in tratto fra le detonazioni risuona alto il grido di guerra: *Savoja*, ed i nostri arditi fantaccini, insoffocanti di stanchezza e di sonno, si lanciano furiosamente o gagliardamente all'assalto. Ma appena il grand'astro comincia a mostrarsi in tutta la sua magnificenza sull'orizzonte, accogliendo lo splendido paesaggio in un'ondata di raggi dorati, cessa il frastuono della battaglia e le truppe, amiche e nemiche, scordati i supposti rancori, si dirigono fraternamente ai luoghi di riposo,

accompagnate dai suoni musicali delle bande.

Poco dopo sulle rive scoscese del Reno, sulle pendici ridenti dei colli, sorgono come per incanto gli accampamenti; il verde carico, opulento della campagna Emiliana è rotto dalle macchie bianche delle tende dei nostri soldati; per qualche tempo le liete canzoni salgono dai candidi padiglioni, ma ben presto nel meriggio torrido risuona la voce stridula della tromba che impone il silenzio. Muoiono allora canti e rumori; una pace profonda regna nel campo ed i bravi guerrieri dormono tranquilli, malgrado il calore opprimente che domina nelle tende, trasformandole in piccoli forni.

La divisione di Ravenna (12.ma) manovra invece sulle spiagge dell'Adriatico. I reggimenti attraversano passaggi diversi da quelli percorsi dall'altra divisione, ma che con essi rivaleggiano per magnificenza e ricchezza.

Da un lato si stende il mare azzurro, luccicante di riflessi argentei, palpitante agli ardenti baci del sole; sull'abbagliante piano di cobalto si culla mollemente qualche candida vela ed il fumo dei piroscafi si disegna come bruno pennacchio sul pallido orizzonte.

Dall'altro lato sorge ripido l'Appennino, carico di verzura rigogliosa; qua e là tra le selve folte occhieggiano capricciosamente bianchi gruppetti di case, leggiadri paeselli che sembrano dimore di piccole fate. In mezzo a questo paradiso terrestre si svolge larga, bianca, regolare la via Flaminia, capolavoro dell'arte stradale romana.

È su questo mirabile ed antico cammino che marciano e combattono i due partiti della divisione di Ravenna, comandata dal tenente-generale Bosco di Ruffino. Appartengono alla 12.ma divisione la brigata Toscana (77° e 78° fanteria) e la brigata Savona (15° e 16° fanteria); completano queste truppe alcuni reparti staccati di artiglieria, cavalleria e genio.

Le forze sono distinte in due partiti, Nord e Sud. Il primo ha la missione di puntare sull'importante stretta della Cattolica, forzarla, ed inoltrarsi nell'Italia centrale, minacciando Roma. Il partito Sud che ha già subito rovesci nelle precedenti ipotetiche battaglie deve impedire ad ogni costo la mania all'invasore, asseragliandosi nelle strette alpestri, tendendosi agguati e difendendo palmo a palmo il suolo della penisola.

È ovvio dire che tutti, ufficiali e soldati si prestano volentieri alla buona riuscita delle manovre; gli stenti e la durezza della vita di campagna non sono curati dai nostri resistenti e sobrii gregari, che con animo lieto seguono i capi e ne eseguono scrupolosamente i comandi.

La natura lussureggiante che abbellisce questo teatro d'operazioni, le vezzose, frequenti cittadine sparse lungo il mare, la devozione profonda che i romagnoli nutrono per l'esercito concorrono a rendere più leggera alle nostre truppe le presenti esercitazioni.

Quando poi sul mare e sulla montagna cala la sera, quando cominciano a brillare negli accampamenti, nelle città e sulle navi, minuscoli come lucciole, i primi lumi, l'aria vibra soavemente alle melodie delle bande militari; nelle piazze dei villaggi si confondono in una folla variatissima e caratteristica gli abiti chiari delle leggiadre bagnanti, le uniformi dei nostri soldati, i costumi dei barcaiuoli e dei marinai. È una festa di colori, calda ed appassionata, sulla quale gettano una luce bizzarra i lampioncini alla veneziana esposti sui davanzali delle finestre od appesi fra il fogliame delle piante; e su in alto nel cielo stellato, sul gaudio spensierato di tanta gioventù e sulla maestà solenne del mare e del monte, splende bianco come un fantasma il poetico disco lunare.

Gilmo Cappello

## IL REGGIMENTO "MONTEBELLO", a Pistoia

Il ministro della guerra, on. Mocenni, ha inviato a Pistoia un ufficiale di stato maggiore, affinché egli apra una rigorosa inchiesta per accertare i responsabili dei brutti fatti avvenuti nell'ex monastero delle Benedettine da parte del reggimento di cavalleria *Montebello*.

L'on. Mocenni ha inoltre assicurati i deputati toscani, che i colpevoli saranno severamente puniti.

Ecco come la Sera racconta i fatti attribuiti a quel reggimento.

## CORRIERE ROMANO

Le vacanze — I ministri in villeggiatura — Il famoso trattato coll'Inghilterra.

(A) ROMA, 1  
 Quasi tutti i deputati sono partiti da Roma. Montecitorio è diventato assolutamente deserto.

Due squadroni di cavalleria Montebello, di passaggio a Pistoia vennero alloggiati nell'ex convento delle Benedettine (ove risiedono anche le scuole femminili). Venerdì partirono ed ecco che cosa venne trovato.

Rotta la porta che chiudeva l'accesso alle Scuole, più soldati si sarebbero introdotti nel locale rovistando e gettando all'aria tutto. Hanno asportato medaglie, anelli, altri oggetti; avrebbero asportati grembiolini delle fanciulle, poi si sarebbero divertiti a fare sporcizie nei calamari, a disegnare sulle pareti figure pornografiche, a scrivere poesie oscene sulle lavagne, insomma a fare quello che avrebbero potuto fare i famosi lanzichenecchi manzoniani se fossero tornati al mondo.

Il ministro intanto ha messo agli arresti di rigore il capitano comandato ed ha ordinata piena soddisfazione al municipio di Pistoia.

## L'Osservatorio sul Monte Bianco

I lavori relativi all'impianto dell'Osservatorio Janssen sulla punta del Monte Bianco sono ricominciati da parecchi giorni e vengono spinti con tanta attività che le osservazioni astronomiche potranno avere principio entro quest'anno.

L'istrumento principale del nuovo Osservatorio è un siderostato polare di 30 centimetri di diametro, che viene a surrogare i canocchiali ordinari.

Questo siderostato è giunto a Chamounix, ove venne smontato in pezzi in modo che nessuno di essi pesi più di 25 chilogrammi, peso limite che può portare una robusta guida sopra le proprie spalle. Tutti i pezzi dell'apparecchio, così trasportati, verranno poi riuniti sulla vetta del Monte Bianco.

Il dottor Maurizio de Thierry, uno dei collaboratori del sig. Janssen per gli studi fisiologici, è già partito, allo scopo di fare, sulla punta del Monte Bianco, i preparativi necessari per il ricevimento delle carovane. Fra pochi giorni lo seguirà l'astronomo Bigourdan, col suo aiutante signor Fayet.

Fra poco partirà pure il signor Janssen. Questa grande impresa, dichiarata da bel principio impossibile, è presso ad essere un fatto compiuto. (Italia Reale)

## UNA MONTAGNA IN VIAGGIO

È un curioso fatto geologico constatato di recente alle cascate di Colombia in America. La Natura lo descrive così:

Si tratta di una catena di basalto bruno a tre cime, lunga da 10 a 12 chilometri e che si alza a circa 600 metri sul livello del fiume.

Tutto il monte si sposta lentamente, ma senza fermarsi, discendendo verso il fiume e mostrando la sua intenzione di sbarrarlo un giorno o l'altro e di formare così un gran lago da Cascate alle Dighe.

In questo momento di traslazione e di discesa esso ha già annegato una parte delle foreste che circondano la sua base: gli ingegneri della ferrovia che costeggia il monte constatano che la linea è continuamente cacciata verso il fiume e che da alcuni anni, essa si è spostata da metri 2,50 a 3.

I geologi attribuiscono il fenomeno al fatto che il basalto, che costituisce il nucleo del monte, riposa sopra dei terreni mobili che le acque asportano continuamente, minando così la montagna sotto la sua base; essi credono pure che questi terreni possano, anche senza il concorso dell'acqua, cedere a poco a poco sotto la massa di cui sono caricati.

## Amministrazione delle Poste

Dall'egregio signor Direttore Provinciale delle Poste, ci venne gentilmente comunicato il seguente

Risultato delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di maggio 1895:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2.889.731.—  
Libretti emessi nel mese di maggio » 26.863.—

Lib. estinti nel mese stesso » 20.887.—  
N. 2.916.594.—

Rimanenza N. 2.895.707.—

Credito dei depositanti in fine del mese precedente » 444.946.047,66  
Depositi del mese di maggio » 20.805.349,20

» 465.751.396,86  
Rimborsi del mese stesso » 19.942.341,66

Rimanenza L.445.809.055,40

Presso tutte le Edicole della Città ed i Negozi al Seleato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (L. UNA) e la Vita Popolare di Sant'Antonio (Cent. Venticinquale).

## CRONACA VENETA

### DAI COLLI

Asylum oppidum amoenitatis omni conspiciunt.

BUNCELLATI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE) Asolo, 29.

Il Grappa, alto 1780 metri, è un'avanguardia delle Alpi Feltrine - fra il Piave ed il Brenta - « che non hanno rivali né in Italia, né in Svizzera per la grandiosità del paesaggio » come dice lo Stoppani.

Al piedi del Grappa si stende il territorio Asolano tutto a poggi ed a valli, sparso di ville e di boschi, di torrentelli e di frutteti, spettacolo stupendo di vegetazione florida e robusta come i suoi contadini gagliardi.

L'aria è fine e sanissima, il clima beato, l'acqua fresca e leggera, limpido il cielo, stupendi e vastissimi panorami.

Asolo si adagia mollemente sulle coste di un colle, come regina maestosa, dominando la ubertuosissima pianura che gli si stende davanti, e lo scompiglio di monti e di valli che gli restano a tergo ed ai fianchi.

Al di fuori ride fra il verde intenso, al di dentro un poco tetro in qualche parte, in qualche altra dà l'idea di una città dell'epoca dei comuni.

La cattedrale fra lo stile romanico ed il lombardo ha un'ancora preziosa di Lorenzo Lotto, una pala di Pietro Damini ritenuto il suo capolavoro ed una buona copia dell'Assunta del Tiziano di Lattazio Querena.

Il municipio, dell'epoca dei comuni, con la facciata affrescata, rinchioda un tesoro d'arte: « Il Paride » di Canova.

Asolo conserva pure una torre dell'antico « Cartrum Asyli » che fu celebre nel tempo che la regina Caterina Cornaro vi aprì la sua corte.

Da questa torre si gode uno dei più incantevoli panorami che immaginare si può; ruderii memóri di fazioni e di battaglie medioevali sorgenti fra una gloria di vegetazione, paeselli ridenti sui fertili declivi, e via via lo spettacolo immenso dei monti, di città, di pianure sterminate e, lontano lontano, il verde, triste, fragrante Adriatico.

Il cocuzzolo del monte, dove Asolo mollemente si adagia, è incoronato dalla rocca. È uno strano edificio costruito dagli Euganei o dai Romani (?), quando Asolo era ancora una colonia militare. Triste e possente, sfida l'azione del tempo e, muta, racconta la storia di venti secoli.

Qual luogo più di questo, atto a fuggire il caldo della città? Dove, se non al cospetto tanto grandioso di natura, si andrà per ritemperare l'animo ed il corpo alle nuove lotte per la vita?

Quest'anno la colonia Padovana, in Asolo, conta dei fiori ricercatissimi e molti altri se ne attendono fra giorni.

Qua, dove l'animo si sublima fra tanta pace di verde, dimentichi per un poco dei fastidi della vita, si pensa a divertirsi e si stanno organizzando gite e feste.

Domenica, per esempio, venendo la Società Ginnastica di Bassano, in suo onore vi sarà un festival con banda e fuochi d'artificio.

Se queste righe vi porteranno un poco di profumo di campagna e di verde, vi sia questo di sollievo.

×

Asolo, 1.

Primo d'Agosto! Giorno sacro a S. Uberto; il calendario non lo dice, ma lo disse il Prefetto di Treviso, che per tal giorno fissò l'apertura della caccia e lo sanno i devoti del fucile e del cane da ferma.

Gli sportman della quaglia e della pernice si alzarono di buon'ora, quest'oggi, e bevuto il sacramentale bicchiere di vino bianco - che il primo d'Agosto si beve contro le febbri - fecero suonare all'leggermente i corni dall'alto degli stecc e dei mail-coach galoppanti alle spagne verdi o alle fa-de nude della montagna.

Un brivido di morte passò sul capo della selvaggina dormente.

Furono fervide le preghiere a S. Uberto nell'aizzare i cani fra le « sgarbe » rugiadose e sulle aride « pale », ma fu sordo il Santo cacciatore; mi hanno detto che era ai bagni di mare.

×

Di cronaca? c'è poco da dire. Terreno faticosissimo, causa l'arsura; per il sole torrido si dovette abbandonare la cerca circa alle 10, sul tramonto però si fece ancora qualche « largo ».

In media si spararono 15 cartucce a testa, con 10 morti.

Le pernici frutarono poco; si vide qualche lepore.

Gli alunni di S. Uberto desiderano la pioggia, come i contadini; i primi però per il passo delle quaglie, i secondi per il sorgo-turco... i geni s'incontrano.

I boschetti a lacci attendono i beccafichi, i roccoli, i finchi, ma c'è tempo; se c'è di buon passo ve ne manderò... non dei finchi, ma dei miei sproloqui venatori.

Buona caccia!

RAS

## Da Bassano

### ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

Bassano, 31

Domenica scorsa, 28, ebbero luogo le elezioni generali, che diedero il seguente risultato:

1. Giacconi Bonaguro Antonio (rielezione), con 936 voti.
2. Pozzato Francesco (nuova elezione), 932.
3. Bertocello Gastano (riel.), 914.
4. Gnesotto prof. cav. Ferdinando (rielezione), 878.
5. Roberti conte cav. Tiberio (riel.), 842.
6. Trevisan Girolamo (riel.), 838.
7. Balestra Luigi (nuova elez.), 827.
8. Chiminelli avv. Ildebrando (riel.) 813.
9. Marcon cav. dott. Giacomo (riel.) 801.
10. Zanchetto Bortolo (riel.) 794.
11. Reatto Fortunato (nuova elezione), 785.
12. Tattara nob. dott. Vittore (riel.), 776.
13. Compostelle nob. dott. Nicolò (rielezione), 762.
14. Fontana Francesco (riel.), 639.
15. Favero Giovanni (riel.), 632.
16. Segafredo Matteo (riel.), 623.
17. Stecchini nob. dott. Pietro (riel.), 621.
18. Vittorelli nob. cav. Andrea (riel.), 614.
19. Agostinelli nob. Paolo (riel.), 607.
20. Marangoni avvocato Giuseppe (rielezione), 601.
21. Dalla Santa (riel.), 577.
22. Azzalin Ernesto (riel.), 572.
23. Dalla Valle (riel.), 555.
24. D'Olivio avv. Luigi (nuova elez.) 544.

Questi 24 della maggioranza erano portati tutti dalla lista clericale, però soltanto 12 (Zanchetta, Tattara, Fontana, Ferrero, Segafredo, Stecchini, Vittorelli, Agostinelli, Dalla Santa, Dalla Valle, Azzalin) sono clericali puri, gli altri sono moderati e comuni in parte ad altre liste.

Nella minoranza riuscirono i liberali:

1. Montini ing. Giovanni (nuova elezione) con 355 voti.
2. Talin avv. G. B. (rielezione), 313.
3. Freschi Angelo (riel.) 312.
4. Vendramini avv. cav. Francesco (nuova elezione) 311.
5. Jacono dott. Giovanni (nuova elez.), 270.

I sei nuovi eletti migliorano per serietà, per intelligenza e per cultura il Consiglio Comunale: però è doloroso constatare che, per la scarsa affluenza dei liberali alle urne e per la loro indisciplina alla vittoria è tutta dei clericali, che votarono compatti e decisero perfino della riuscita dei sei nomi della minoranza.

Speriamo che fra tre anni i liberali possano, lottando compatti e sereni, ottenere la rivincita.

Meritata, quantunque preveduta, la splendida votazione ottenuta dal sindaco cessante, signor Antonio Giacconi Bonaguro, la cui rielezione a sindaco non è dubbia.

Sabato il nuovo consiglio si adunerà per la prima volta.

×

A consiglieri provinciali riuscirono: Chiminelli avv. Ildebrando (liberale). Favero avv. Antonio, (lib.). Vendramini avv. Francesco (lib.). Stecchini nob. dott. Pietro (clericale). Tattara nob. dott. Vittore (clericale).

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Este 30. — (rit.) — Elezioni

(PATIOS) Trionfò completamente la lista cattolica, ed appena trovarono posto nel nuovo consiglio tre moderati e tre radicali. I moderati non vanno sgomentati, avendo voluto lottare da soli, senza tener ibride alleanze: la sconfitta era prevista, quindi affatto inutile qualsiasi postuma recriminazione. - Vi furono fra moderati, defezioni - sorprese niente affatto edificanti dell'ultima ora: e che perciò?

Il pubblico, il giudizio l'ha già fatto su questo genio malleabile, e gli elettori - che non dimenticano - sapranno regolarsi in più o meno prossime occasioni. Quello che seriamente rincresce si è che nomi altamente rispettati e considerati per tutto un glorioso passato, siano rimasti soccombenti; mentre invece nella nuova amministrazione, quasi tutti parenti fra di loro gli eletti cattolici sono entrati nomi perfettamente ignorati, fino ad ieri.

Non ci permettiamo confronti odiosi ed inopportuni, né - dopo le elezioni - daremo sfogo allo spirito più o meno sano, di partito: sarebbe ineducato, incivile: non faremo amalgami di nomi vincitori e vinti, a modo nostro, col numero dei voti riportati da ciascuno candidato, si capirebbe a luce meridiana l'evidente ingenerosa ragione: non applaudiamo, né in attesa stiamo per applaudire alla condotta che sarà per tenere la nuova amministrazione, giacché né compatimento né altro motivo, può farci cambiare, quanto affermiamo, che alla disciplina dei cattolici è dovuta la loro vittoria: e che le loro forze s'aggrano dai 340 ai 350 voti.

Se, bene organizzati, i partiti liberali si fossero uniti, calcolato che ciascheduno - su per giù - dispone di 250 voti, il risultato sarebbe stato ben diverso.

I moderati però, ed alla loro volta i radicali, combatterono isolati, ed è logica - numericamente parlando - la disfatta.

La reazione - ad altro momento - sarà imponente, non potendo, patriotti, tollerare che s'arrivi a tanto.

Fra gli eletti sonvi i fratelli Pelà fideiussori della propria sorella levatrice Comunale: la incompatibilità è manifesta, e la recente giurisprudenza si è già affermata, in questo senso.

Sappiamo che da elettori sarà formulata regolare protesta, ed a decisione, riferiremo.

Consiglieri Provinciali riuscirono quattro cattolici ed, in minoranza, il radicale ingegner Pedrazzoli Marino.

Notabile e dolorosa la sconfitta del comm. Coletti, abbandonato dai cattolici pel suo voto pel 20 Settembre - e quella del cav. avvocato Verdi, che con le sue nuove ed indecifrabili professioni di fede si è completamente liquidato, presso i suoi stessi adepti!

Montagnana, 1. — (7) — Domenica u. s. assistemmo alla premiazione delle educande del Reale Collegio di qui; tenutasi nella bella sala all'uopo costruita - fra un gran concorso di pubblico eletto.

Il presidente del consiglio di vigilanza, dott. Girolamo Cisco pronunciò felicissime parole d'occasione, ed il sig. R. Provveditore agli Studi cav. Amati espresse agli intervenuti lo splendido risultato degli esami finali nei vari corsi-esami che furono presieduti dall'egregio prof. Bonardi.

Come di consueto prima e dopo la premiazione, la festa fu ricreata da saggi di declamazione in italiano e francese, da scelti pezzi di musica eseguiti al piano ed al mandolino, e da leggiadri cori.

Fecero eccellente impressione - Astro fulgido - serenata di F. Francia - Rapsodie Hongroise di Liszt, ed il grazioso coro ginnastico. Il giorno dei premi. Belli, opportuni, e molto lodati i lavori esposti.

Con tutto il piacere constatiamo il continuo progredire del Reale Collegio, invero destinato ad un avvenire dei più splendidi.

Al solerte consiglio di vigilanza, alla commissione delle signore Daine ispettrici, alla gentilissima signora Direttrice, a tutto l'eletto corpo insegnante sentite felicitazioni.

## CRONACA DELLA CITTA

### Il nuovo Consiglio Provinciale

Oggi, al tocco, avrà luogo una riunione del nuovo Consiglio Provinciale.

Da quanto ci consta il Consiglio in questa prima seduta si occuperà unicamente degli affari in corso, rimettendo ad altra delle sedute successive la proclamazione dei nuovi eletti non essendo ancora giunti all'Ufficio di Presidenza tutti i verbali dell'ultimo scrutinio.

All'ultima ora riceviamo il seguente avviso:

Si avverte che nel giorno di Lunedì 5 Agosto p. v. alle ore una pom. la Deputazione Provinciale, a termini dell'articolo 189 della legge 10 Febbraio 1889 N. 5921 T. U., procederà alla proclamazione dei Consiglieri Provinciali eletti nel corrente anno.

Padova, li 31 Luglio 1895.

Il Presidente

T. BEGGIATO

### Grande serata di beneficenza.

Dimenticati sempre, ed a torto perchè raccolgono tanti figli dei poveri, sono, quando si tratta di divertimenti di beneficenza, gli Asili Infantili di carità.

Il Circolo Filarmonico-Artistico, questa generale istituzione cittadina, composta dei migliori elementi dell'arte e della musica, volle dare una grande serata ai suoi soci e ad essa volle associato il carattere della beneficenza a vantaggio di questa fra le più trascurate opere di carità.

Vede dunque il corrispondente d'un giornale dei fuori che si tratta proprio dell'opposto di quanto ieri ha scritto.

Già si lavora alacramente alla trasformazione delle sale ed all'addobbo del giardino che sarà splendidamente e fantasticamente illuminato; dilettanti ed artisti di canto stanno provando cori di grande effetto, duetti comici e quartetti buffi; i mandolinisti studiano i loro pezzi; la Presidenza si moltiplica e lavora in modo straordinario; tutti insomma cercano del loro meglio perchè la festa riesca veramente splendida ed attraente.

Per ora di più non possiamo aggiungere, s'lo confidiamo che per la migliore riuscita ad essa non manchi l'appoggio dei cittadini che ancora una volta applicheranno la massima: divertirsi beneficiando.

## FENOMENI ELETTORALI

Riceviamo e pubblichiamo:

«Padova che volle tra suoi primi eletti il Consiglio del Comune il Commendatore avvocato Domenico Coletti senatore del Regno Padova dovrà aspettare tre anni per ripararsi ad una ingiustizia elettorale avvertasi in provincia.

La notizia della esclusione del Coletti dal Consiglio provinciale girò di bocca in bocca come quelle notizie che somigliano all'improvviso sparire di un'ancora, alla quale sicuri attaccano gli spiriti temperati ed onesti, e hanno le impazienze del bene attraverso le trasparenze dei partiti.

Appunto per codeste intransigenze inespugnabili, e non meno religiosamente e civilmente pericolose degli eccessi del radicalismo, mangiano battute dalla forza di un'urna, persone devote a Dio e alla patria in un tempo che avrebbe salute dalla concordia dei pensieri giganti.

L'onda partigiana porta le sue insidie alle spiagge più tranquille e serene, dove scongono fiorenti in virtù di esperienza, di saggi, di temperanza, di amore le idee più utili dove si ricorre a consiglio imparziale forse que' medesimi che per ragione di partito diventano oppositori invece che offrire la risposcenza.

Non già è per forza di pensiero cristiano cattolico, ma per forza di partito (mal che matò cattolico anche perchè universale non noi vediamo combattere persone di fede, patriottismo, di virtù, di cultura.

Che a Dio piaccia non credo; e col volere degli anni (e in segreto anche fin che dura la lotta) pur vi sarà chi ricorre pel bene proprio e comune a queste persone!

Quali le colpe nel benemerito cittadino, e lavoro tanti anni rafforzando giuridicamente e socialmente le coscienze, aiutando Comune Provincia, valendo al posto di Presidente quel Consiglio diretto in ogni adunanza equanime altezza di pensiero?

Quali le colpe? Forse l'aver meritato un seggio a Roma nel Senato del Regno al quale apparteneva un Arcivescovo illustre e al quale Vescovi e sacerdoti si dirigono in importanti occasioni?

Forse il non essersi opposto perchè la giunta di un municipio inviasse, se invitata, rappresentante in un giorno che rammenta un fatto storico strettamente legato alla indipendenza e alla unità della patria?

E gli stessi equatur e gli stessi placati (anche se contrastati talora con non sempre giusto accorgimento dal governo) vengono forse dalla capitale della Sardegna?

A chi riscalda il partito con idea terrena poco parla e quasi teme parlare della grandezza cristiana cattolica, dei benefici della Chiesa, della carità predicata da San Paolo sarebbe da ricordare queste alte parole di Leone XIII:

« Bisogna fuggire l'opinione assorda di coloro che mescolano la religione con uno altro partito politico, e la confondono con esso al punto da decidere che quelli che appartengono ad altro partito abbiano pressochè disertato dalla professione di cattolico. Questo è un cacciar malamente le fazioni politiche nel campo augustò della religione, un voler dilacerare la concordia fraterna, un voler adito e spalancare la porta a una funesta folla di danni ».

1 Agosto 1895.

La Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 26 luglio pronunciò seguenti decisioni:

Approvò l'adozione di norme per la conservazione dei monumenti nei Comuni di S. Pietro, Borgoricco, Rovolon, Urbana e Maso.

Approvò la inclusione delle norme per la conservazione dei monumenti nel regolamento di polizia urbana del Comune di Vigonza.

Approvò con raccomandazione la vendita giudiziale del fondo denominato Carbone proprietà di un debitore ed offerta all'asta dalla Pia Casa di Ricovero di Monselice.

Approvò la vendita di uno stabile sito via Beato Pellegrino già proprietà Silvestri da parte degli Asili Infantili di Padova.

Approvò la proposta autorizzazione della Pia Opera Lando Correr in Padova a stare in giudizio contro sette debitori, per pagamento interessi e restituzione di mutuo.

Approvò il regolamento per i pastori vanti del Comune di Rovolon.

Approvò il conto consuntivo 1894 dell'Opera Pia Donazione Camerini nell'Istituto di Santa Dorotea in Padova.

Approvò il conto consuntivo 1893 della Congregazione di Carità di Santa Margherita d'Adige.

Approvò il conto consuntivo 1894 della Congregazione di Carità di S. Urbano e dell'Istituto Elemosiniere Galliero di Tribano, nonché preventivo 1895 della Congregazione di Carità di Piombino Dese.

Ordinò al Comune di Vigodarzere di pro-

vedere al pagamento della speditività Marangoni Caterino in ordine al ricorso del Comune di Piazzola.

Approvò l'aumento del decimo sullo stipendio del segretario ed economo della Congregazione di Carità di Padova.

Approvò l'aumento sessennale al cancellista del Comune di Padova sig. Tergolina.

Approvò il conto consuntivo 1894 della Congregazione di Carità di Vescovana.

Approvò la riuffitanza di uno stabile di proprietà dello Spedale civile di Padova a Pasinetto e Bozzola.

Approvò la vendita di tre campi in Granze di Camin da parte dello Spedale civile di Padova a Bedon Lodovico.

Presse notizia della deliberazione del Comune di Padova con cui si prende atto della decisione della Giunta Provinciale Amministrativa che non approva l'acquisto di una casa della ditta Wollemborg.

**Un nuovo cavaliere.**  
L'amico nostro carissimo nob. sig. **Antonio Raselli**, così favorevolmente nella nostra città, su proposta del presidente del Consiglio di stato, nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Al simpaticissimo *sportman* le nostre congratulazioni più calde.

**Il provveditore agli studi.**  
Il cav. Amato Amati, l'egregio nostro Provveditore agli studi per la Provincia, ha chiesto in questi giorni al ministero della Pubblica Istruzione una licenza di due mesi e poi d'esser collocato a riposo.

Il ministero ha accolto tutte le domande dell'espulso professore.

Il cav. Amati però non cesserà subito dalle sue funzioni, perchè dopo finita la licenza, ritornerà fra noi quale Commissario Governativo per la sessione di esami di ottobre; alla qual epoca prenderà il definitivo congedo.

La partenza del cav. Amato Amati è vivamente lamentata da molti, che vedevano nell'egregio uomo un funzionario solerte, intelligente e coscienzioso.

Da parte nostra porgiamo al cav. Amati i saluti più cordiali.

Non si conosce ancora chi verrà a sostituire nell'ufficio di Provveditore il cav. Amati.

Si fanno dei nomi, ma nulla vi è di positivo.

**Nel giardino Amaleo.**  
Molto pubblico anche l'arsera, accorso per l'annunciato debutto della canzonettista internazionale Lina Siviglia, formosa ed elegante.

Applausi toccarono in gran copia a tutti gli esecutori a *miss Estela e Mino*, e *Angeline Concette Sin*, alla *Stiviglia*.

Ma il beniamino del pubblico è la piccola *Nademoiselle Angeline Sin*, un poemetto di grazia, di brio, d'ingenuità.

Questa minuscola diva di caffè-concerto ha tutte le grazie, i fascino, le seduzioni di una attrice provvata; si presenta al proscenio con una rara disinvoltura e schiude le labbra sottili e rosse come fragole ad un sorriso delizioso.

La vocina è come l'agraziato suo corpo, dolce, freschissima, immatura e suscita fremiti di compiacenza al ritornello della canzone napoletana:

*Signò, ditte: si  
Signò, signò*

che ella eseguisce con una graziosissima ingenuità.

Mademoiselle Angeline Sin non ha che dodici anni; è dunque bambina, a cui brilla dinanzi tutto un avvenire di donna consacrata alla bellezza, ai trionfi, alle compiacenze supreme.

**Praglia.**  
È stato approvato dal ministero di Istruzione il preventivo della spesa necessaria per le sole riparazioni più urgenti degli infissi delle porte e delle finestre nella parte monumentale del monastero di Praglia.

**La Nocera combatte molto bene la renella**

**Il prezzo delle carni.**  
Il Municipio ha pubblicato il solito manifesto contenente i prezzi delle carni dal 1 al 15 Agosto corrente:

Il manzo di prima qualità varia:  
I° taglio da L. 1.60 a L. 1.80  
II° » » 1.30 » 1.60  
III° » » 1.00 » 1.40

Il manzo di seconda qualità varia:  
I° taglio da L. 1.00 a L. 1.70  
II° » » 0.80 » 1.50  
III° » » 0.80 » 1.00

Il vitello di prima qualità varia:  
I° taglio da L. 1.50 a L. 2.30  
II° » » 1.30 » 2.00  
III° » » 1.20 » 1.80

L'agnello e castratto di prima qualità varia:  
I° taglio da L. 1.20 a L. 1.60  
II° » » 1.00 » 1.40  
III° » » 1.00 » 1.30

## IL GRAVE FATTO DI ESTE

### Una fucilata CONTRO L'AMANTE

Giunge notizia da Este di un grave fatto, per gelosia d'amore, avvenuto ieri a Cinto Euganeo.

Da parecchio tempo due giovani terrazzani M. G. e B. M. erano in relazioni d'amore.

Pare che la ragazza non isdegnasse nel tempo stesso le amorse dichiarazioni di altri giovani del paese, per il qual fatto l'amante era geloso e succedevano continue liti fra i due.

Ieri poi le cose presero più seria piega. Il giovane, dopo un grave alterco con la M. armatosi di un fucile, tentava ucciderla sparandole contro un colpo quasi a bruciapelo.

Il colpo fortunatamente andò a vuoto e i proiettili caddero così vicini al luogo ove si trovava la ragazza che fu un vero miracolo se questa rimase illesa.

Compiuto il fatto il giovane si dava alla latitanza.

È facile immaginare in quale stato si trovasse la ragazza dopo questo attentato; fu presa da tale spavento che si dovette trasportarla a casa e farle prestare le maggiori cure.

Intanto l'arma dei Reali Carabinieri ricerca l'altro il quale dovrà rispondere di mancato omicidio.

Oh! Amore!

**Innovazione nelle Poste.**  
Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi nel fascicolo dei servizi di procacciato per mese di Luglio ha introdotto un notevole miglioramento in quanto che oltre agli orari dei servizi di procacciato in vettura (come nei fascicoli dei mesi antecedenti) ora vi ha aggiunto anche le tariffe dei prezzi del trasporto dei viaggiatori.

**Unione Filodrammatica Iride-Cossa.**  
I soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo il giorno 5 Agosto alle ore 9 pom. e successivamente occorrendo stessa ora nella Sala Sociale posta in Riviera S. Giovanni al Civ. N. 5991, per trattare il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Lettura ed approvazione del Verbale precedente

2. Comunicazioni della Presidenza

3. Resoconto finanziario I. Semestre 1895.

4. Revisione ed approvazione dello Statuto

5. Nomina delle cariche sociali

Art. 37. L'assemblea è valida in prima convocazione con qualunque numero dei presenti.

**Uuo scontro col tram.**  
Questa mattina alle 8 a S. Apollonia il tram si scontrava con un carretto.

Dallo scontro il tram riportò una avaria in una parete.

**Incendio a Piazzola.**  
L'altra notte, alle 12, a Piazzola sul Brenta manifestavasi un incendio in un fabbricato del conte Paolo Camerini, tenuto in affitto da certo Vesco G. B.

Mercè l'aiuto di alcuni terrazzani accorsi, l'incendio fu circoscritto, limitando così i danni che però ammontano a lire 4000 circa.

Ambedue i danneggiati sono assicurati.

**Annegamento.**  
Ieri certo Lazzarini Gaetano, sedicenne, di Cartura, recatosi a pescare in un canale, colpito da improvviso male, vi cadeva rimanendo miseramente annegato.

**Banda Cittadina.**  
Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 2 dalle ore 20 alle 22 in piazza Unità d'Italia.

1. Polka - *Farfantina bruna* - Palumbo.  
2. Mazurka - *Manon* - Palumbo.  
3. Ouverture - *Preciosa* - Weber  
4. Valzer - *Spada e Lira* - Strauss.  
5. Atto II° parte I.a - *Gioconda*;  
6. » parte II.a - » - Ponchielli.  
7. Marcia - *Salvino* - Palumbo.

**Nostre informazioni**

Continuano le migliori notizie sulla salute dei vari Corpi di truppe al campo di manovre.

I primi rapporti giunti al ministero sull'andamento delle esercitazioni sono assai favorevoli ai progressi delle medesime, non che al sentimento di disciplina tra le file.

Assicurasi che il governo austriaco abbia impartito ordini positivi al suo rappresentante in Bulgaria per paralizzare le indebite ingerenze della Russia nel Principato.

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 2 agosto 1895.

Roma 1		Parigi 1	
Rendita contanti	92.87	Rendita fr. 3 0/0	102.37
Rendita per fine	46.00	Idem 3 0/0 perp.	102.37
Banca Generale	46.00	Idem 4 1/2 0/0	88.78
Credito mobiliare	11.85	Idem ital 5 0/0	85.26
Azioni Acqua Pia	60.00	Cambio s. Londra	107.13
Azioni Immobiliare	60.00	Consolidati inglesi	355.50
Parigi a 3 mesi	118.00	Obbligazioni lomb.	4 1/4
Parigi a 8 mesi	118.00	Cambio Italia	26.00
<b>Milano 1</b>		<b>Vienna 1</b>	
Rendita it. contanti	92.70	Rend. in carta	100.80
» » »	92.90	» in argento	101.00
Azioni Mediterraneo	486.50	» in oro	123.50
Lanificio Rossi	1435.00	» senza imp.	100.00
Cotonificio Cantoni	465.00	Azioni della Banca	1076.00
Navigazione generale	283.00	» Stab. di cred.	403.30
Raffineria Zuccheri	180.00	Londra	121.40
Sovvenzioni	18.00	Zecchini imp.	5.72
Società Veneta	41.00	Napoleoni d'oro	9.62
Obbligazioni merid.	302.00	<b>Berlino 1</b>	
» nuove 3 0/0	284.00	Mobiliare	250.10
Francia a vista	104.50	Austriaco	47.00
Londra a 3 mesi	26.25	Lombardo	89.70
Berlino a vista	129.20	Rendita italiana	89.70
<b>Venezia 1</b>		<b>Londra 1</b>	
Rendita italiana	92.80	Inglese	107.31c
Azioni Banca Veneta	220.00	Italiano	87.34
» Soc. Ven. L.	112.00	Cambio Francia	104.70
» Cot. Venez.	276.00	» Germani	129.35
Obblig. prest. venez.	24.50	<b>Milano 1</b>	
Rendita italiana	92.93	Rendita contanti	92.87
Cambio Londra	26.30	Banca Generale	46.00
» Francia	104.63	Credito mobiliare	11.85
Azioni F. M.	663.00	Azioni Acqua Pia	60.00
» Mobil.	18.00	Azioni Immobiliare	60.00
<b>Torino 1</b>		<b>Parigi 1</b>	
Rendita contanti	92.83	Rendita fr. 3 0/0	102.37
» » »	92.82	Idem 3 0/0 perp.	102.37
Azioni Ferr. Medit.	487.00	Idem 4 1/2 0/0	88.78
» Mer.	663.00	Idem ital 5 0/0	85.26
Credito Mobiliare	11.85	Cambio s. Londra	107.13
» Nazionale	811.00	Consolidati inglesi	355.50
Banca di Torino	323.00	Obbligazioni lomb.	4 1/4

## Ultimi Dispacci

### Gli imputati del complotto Lega.

(A) ROMA, 2, ore 8  
È finita l'istruttoria relativa al complotto Lega.

L'ordnanza della Camera di Consiglio rinvia al giudizio, quali responsabili di associazione a delinquere e di concorso nel mancato omicidio dell'on. Crispi parecchi imputati.

Contro l'ordinanza della Camera di Consiglio gli imputati produssero ricorso alla Sezione d'accusa.

Il Procuratore generale chiese il rinvio di tutti alle Assise.

La Sezione d'accusa deciderà nella ventura settimana.

### La responsabilità ministeriale

(A) ROMA, 2, ore 9  
I lavori per il disegno di legge sulla responsabilità ministeriale sono a buon termine e il progetto sarà presentato alla Camera alla ripresa della sessione.

Oltre la determinazione ben precisa dei casi, in cui può e deve il ministro essere sottoposto in istato d'accusa, il nuovo progetto disciplina la materia della garanzia che covre i ministri come pubblici ufficiali.

**Il governo francese rifiuterebbe l'estradizione Santoro.**  
ROMA, 2, ore 10

Negli uffici del ministero si parla della imminente liberazione di Santoro.

L'estradizione verrebbe rifiutata in base alla considerazione che le imputazioni contro Santoro erano note quando il Governo italiano era ancora nella possibilità di farlo arrestare in Italia.

**La salute Brin**  
ROMA, 2, ore 11.15

Continua il miglioramento dell'on. Brin. Villa gli portò gli auguri della Camera.

**La squadra italiana è giunta dall'Inghilterra**

Giunge notizia da Napoli dell'arrivo della squadra italiana reduce dall'Inghilterra.

Il *Savioja* con a bordo il Duca di Genova entrò nel porto alle 13.40 salutato dalle salve d'uso.

Il rimanente della squadra ancorò alle 14.22 meno l'*Aretusa* distaccata per Tangeri.

## OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

Giorno 3 Agosto 1895  
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 0  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 31

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

1 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	757.1	755.7	756.1
Termometro centigr.	+25.8	+28.8	+23.1
Tensione vap. acq.	15.5	13.0	16.5
Umidità relativa	63	44	79
Direzione del vento	SSW	SSW	SSW
Velocità del vento	1	13	5
Stato del cielo	sereno	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 1 alle 9 del 2  
Temperatura massima = + 29.7  
» minima = + 18.3

Acqua caduta dal cielo  
dalle ore 9 alle 21 del 1 mil. 0.4  
dalle 21 del 1 alle 9 del 2 m. 27.7

F. BELTRAME, Direttore  
P. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

# CASSA DI RISPARMIO IN PADOVA

Situazione al 31 Luglio 1895

## ATTIVO

Numerario in Cassa	L. 98,254	93
Conti correnti disponibili	472,463	89
Prestiti al Monte di Pietà	—	—
Prestiti ai Comuni e Corpi Morali	2,353,505	23
Prestito al Governo per l'Università di Padova	162,040	30
Mutui Ipotecari a Privati	5,188,110	33
Buoni del Tesoro	2,780,000	—
Obbligaz. dello Stato e Provinc. a valore di listino 31-12-94	4,792,989	89
Obbligazioni di Credito Fondiario	2,402,202	—
idem	1,143,153	87
Conto Cambiali	91,165	—
Prestiti sopra Effetti Pubblici	13,279	71
Conti Correnti garantiti	82,583	13
Debitori diversi	666,039	46
Depositi a cauzione	2,114,824	42
Depositi a custodia	100,825	—
Beni Rustici	85,299	03
Beni Urbani	40,000	—
Spese per riduzione nuova Sede, d'ammortizzarsi	16,695	44
Mobili	—	—
Somma l'ATTIVO L.		22,600,451
Spese da liquidarsi in fine dell'annua gestione:		
Spese Generali	L. 104,725.85	
Interessi Passivi	319,140.48	
		423,866
Somma TOTALE L.		23,024,317

## PASSIVO

Depositi di Risparmio sopra Libretti N. 8093	L. 17,770,261	81
Depositi infruttiferi	41,150	—
Creditori diversi	35,361	96
Restituzioni d'anticipazioni	8,244	66
Depositanti per cauzione	666,039	46
Depositanti per custodia	2,114,824	42
Fondo Pensioni	70,252	46
Patrimonio dell'Istituto	1,604,138	71
Fondo di Riserva	40,000	—
Riserva per oscillazione valori	159,937	92
Fondo di Beneficenza	14,480	35
Somma il PASSIVO L.		22,318,701
Rendite da liquidarsi in fine dell'annua gestione		503,616
Somma TOTALE L.		23,024,317

### Movimento dei Depositi durante il mese

Accessi N. 227 Depositi N. 789 per L. 1,078,126.16  
Estinti N. 152 Rimborsi N. 1337 per L. 861,243.52  
Padova, 1 Agosto 1895.

Il Direttore  
Dott. G. Dandolo

Il Capo Revisore  
F. Orlandi

Il Ragioniere-Capo  
G. B. Quellini

## OPERAZIONI PRINCIPALI

**La Cassa di Risparmio di Padova**  
riceve depositi: a) a risparmio liberi all'interesse del 3 0/0 vincolati a sei mesi all'interesse del 3,45 0/0 netto all'anno;  
b) in conto corrente disponibile con chèque a tutti da convenirsi;  
fa mutui e C. C. con ipoteca a privati al 5.50 0/0 senza nessun aggravio del mutuatario per tassa di R. M. od a titolo di mediazione o provvigione;  
accorda prestiti alle Provincie ed ai Comuni della Regione Veneta anche senza ipoteca;

accorda prestiti sopra pegno di titoli del Debito Pubblico dello Stato, o da esso garantiti; di Cartelle Fondiarie di Obbligazioni delle Provincie e Comuni del Veneto;  
sconta cambiali con due firme a sei mesi ad un tasso da convenirsi;  
accetta in deposito valori:  
a custodia custodia verso pagamento della tassa annua di Cent. Cinquanta per ogni lire mille;  
a custodia amministrati (curando cioè l'esazione degli interessi alle relative scadenze) verso pagamento della tassa annua di Cent. sessanta per ogni lire mille.

## SPEDALE CIVILE DI PADOVA

### AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso esterni è aperto per tutto l'anno:

a) dal 1° giugno al 31 agosto dalle ore 6 ant. alle 6 pom.  
b) dal 1° novembre al 31 marzo dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.

c) Nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalle ore 6 ant. alle ore 4 pom.; e ciò nei Giorni Feriali.

d) Nei Giorni Feriali dalle ore 6 ant. alle ore 3 pom. per mesi da 1° maggio a tutto ottobre, e dalle ore 9 alle 2 pom. da 1° novembre a 30 aprile.

### TARIFFA

Per una doccia in genere . . . . . Lire 0.75  
Per un bagno d'immersione semplice o solforato . . . . . » 1.00  
Per un bagno semplice o solforato con doccia . . . . . » 1.50  
Per un semicuopia . . . . . » 0.50

### ABBONAMENTI

Per N. 15 docce . . . . . » 8.00  
» » 15 bagni d'immersione semplici o solforati . . . . . » 10.00  
» » 15 bagni semplici o solforati con docce . . . . . » 15.00

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere pagate a parte — si eccettua lo Zolfo per i bagni solforati.

### Il Presidente

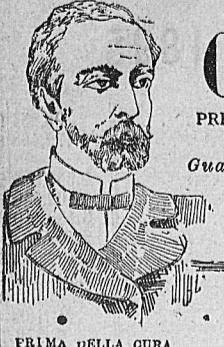
M. MANFREDINI

1084

**ALBERGO, TRATTORIA Leon Bianco**  
DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCI  
**Ristorante Storione.** cucina celta, Vini nostrani dei fondi migliori.  
Unico deposito e vendita della rinomata **Birra Dreher**

## OSTETRICA

E MAL



COLL'ACQUA  
**CHININA-MIGONE** profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori  
**A. MIGONE & C.**

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

si venduta tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. Miozzo.



DOPO LA CURA

PRIMA DELLA CURA  
900

**MACCHINE AGRICOLE**  
ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

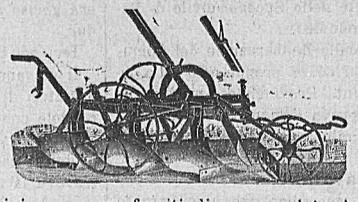
PADOVA G. B. VANZETTI PADOVA  
Via S. Fermo Via S. Fermo

Grande assortimento di Aratri Polivomeri

Specialità della Casa

**Gebrüder Eberhardt di Ulm**

Trivomere EXACT tutto in acciaio



Trivomere EXACT tutto in acciaio

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1099

**ANTICA FONTE PEJO**

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. - Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). - L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056 La Direzione CIIOGNA-MORESCHINI

961

**\* BAGNI DI RONCEGNO \***  
(TRENTINO)

**Hotel "STELLA,"**

messo con ogni conforto, completa illuminazione elettrica. - Stanze in e fuori dell'Albergo a prezzi convenientissimi. Table d'hôte. Ristorazione, Caffè, Terrazza e giardino.

Pensione, cioè stanza, caffè, colazione, pranzo, compreso vino a fior. 3 il giorno. Giovanni Froner proprietario 1141

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

Per acquisti preferite  
il più antico e primario Magazzino Orologerie  
**DITTA G. SALVADORI**  
VENEZIA - Merceria S. Salvatore - Vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

**Avvertimento** - In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e fest ggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

**GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA**  
I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore	
in oro	per signora da L. 32.- in più
"	per ragazzo 45.- "
"	per uomo 50.- "
Niello	per uomo 45.- "
"	per signora 35.- "
in argento	per uomo 18.- "
"	per signora 20.- "
in acciaio	per uomo 18.- "
in metallo	12.- "
Qualità commerciale	
in oro	per signora da L. 28.-
"	per ragazzo 40.- "
"	per uomo 50.- "
in argento	per uomo 13.- "
"	per ragazzo 13.- "
"	per signora 16.- "
in metallo	per uomo 5.- "

**OROLOGI DA TAVOLA**

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150	di vero bronzo senza campana . . . 50 a 200
Candelabri . . . . .	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . .	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . .	44 a 20
Orologi notte metallo e alabastro . . . . .	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio . . . . .	30 a 150
Orologi da parete in legno di varie tinte	
rotondi e quadrati . . . . .	da L. 12 a L. 38
in ferro rotondi . . . . .	9 a 14
" ovali . . . . .	30 a 40
in legno . . . . .	30 a 60
dorati ed intagliati . . . . .	100 a 250
in vetro, manifattura veneziana . . . . .	60 a 150
in legno, rarini ottagonali . . . . .	9 a 20
" Cuedi intagliati . . . . .	38 a 50

**OROLOGI DA PARETE**  
regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16	18 a 24
0,70 . . . . .	18 a 24
1,02 . . . . .	20 a 32
1,30 . . . . .	40 a 100
In vetro	
altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120	
Manifattura di Venezia	
-0-0-0-	
Catene per Orologi oro ed argento a prezzi i più vantaggiosi	
Catena oro fino due fili per signora da L. 25.-	
idem ad un fiocco . . . . .	32.-
idem a due fiocchi . . . . .	38.-
Catena argento a due fiocchi per signora . . . . .	3,50
idem a tre fili per uomo . . . . .	5,50
-0-0-0-	
Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato ultime novità da Lire 1.- a Lire 6.-	

**UNICO DEPOSITO**  
di  
**brillanti excelsior**

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciagli, ecc.  
Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.  
Anelli . . . da Lire 8.- in più  
Buccole . . . 12.- "  
Fermagli . . . 22.- "  
-0-0-0-  
**RICORDI DI VENEZIA**  
in Alligrana argento  
fermagli, fermi la gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.- a Lire 4.-

**VOLETE DIGERIR BENE??**  
**disonesti speculatori**  
ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in **VOLETE LA SALUTE??** qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi  
**La Regina delle acque da tavola**

**Ing. Ongaro e Vezù**  
Padova - S. Matteo 1154 1155  
SVECCIATORI CLERT  
SEMINATRICI SACK  
Macchine Agricole  
d'ogni genere ed accessori  
Officina propria  
di costruzioni e riparazioni - 1179  
**TIP TOP**  
è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

**AVVISO INTERESSANTE**  
GABINETTO MEDICO MAGNETICO  
La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono - se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667  
Presso la nostra Tipografia si vende la Guida di Padova al prezzo di Lire Una.

**FERNET-BRANCA**  
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, via Broletto, 35  
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche  
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. Genova  
Guardarsi dalle contraffazioni